



**AVVISO**

**Ordine**

1. Prevenzione Coronavirus: Manovre di rianimazione
2. Ordine: Sussidio di solidarietà, Assistenza legale gratuita

**Notizie in Rilievo**

**Scienza e Salute**

3. Coronavirus, arriva dal Giappone la mascherina smart: amplifica la voce e traduce le parole in otto lingue
4. Farmaci e immunoterapia: una combinazione vincente nel glioma.

**Prevenzione e Salute**

5. Sole e mare fanno bene a chi soffre di acne?
6. Tiroide, come accorgersi della presenza di un nodulo?

*Proverbio di oggi.....*

**E chiacchiere nun jéncheno 'a panza**

## CORONAVIRUS, arriva dal Giappone la MASCHERINA SMART: amplifica la voce e traduce le parole in otto lingue

*Realizzata in plastica bianca e a forma di guscio, per adattarsi a qualunque altro dispositivo usato per combattere il Coronavirus, la «c-mask» è stata sviluppata dalla Donut Robotics e verrà prodotta dal prossimo settembre in 5.000 pezzi*

**Gli esperti sono concordi nel ritenere la mascherina uno degli strumenti più efficaci per proteggersi dalla trasmissione del Covid-19.**

Da qui l'idea dell'azienda giapponese Donut Robotics di sviluppare una **mascherina intelligente**, dotata di un microfono interno per **amplificare la voce** e registrare conversazioni e in grado anche di **tradurre ciò che viene detto** in otto lingue diverse, attraverso un'app dello smartphone e del tablet, a cui si collega via Bluetooth. Chiamato «**c-mask**», il dispositivo in plastica bianca – verrà prodotto a partire dal prossimo settembre in Giappone e **le prime 5.000 unità saranno vendute al prezzo di 3.980 yen (ovvero, 33 euro)**, mentre il costo del servizio di traduzione, non ancora specificato, sarà aggiunto a parte, tramite un abbonamento mensile.



**Come in un film di fantascienza**

Come si legge in un articolo su *Japan Today*, la mascherina è stata progettata a forma di guscio e con due lacci laterali da ancorare alle orecchie, il che significa che potrà essere **appoggiata sopra qualunque altra mascherina** comunemente usata per proteggersi dal Coronavirus. «Dopo aver lavorato duro per anni per sviluppare un robot, abbiamo voluto usare quella tecnologia per creare un prodotto che fosse in grado di rispondere alle esigenze della nostra società rimodellata dal Coronavirus», ha spiegato l'amministratore delegato della Donut Robotics. La speranza dell'azienda è ora quella di esportare la «**c-mask**» anche al di fuori del Giappone e in tal senso sono già arrivate richieste da possibili acquirenti negli Usa, in Europa e in Cina. *(Salute, Corriere)*

## PREVENZIONE E SALUTE

## SOLE E MARE FANNO BENE A CHI SOFFRE DI ACNE?

*Il sole asciuga la pelle e l'acqua di mare è antibatterica: sono due convinzioni diffuse. Ma è davvero così? Anche perché ci sono persone che quando si abbronzano si coprono di brufoli che prima non c'erano.*

Ne abbiamo parlato con Antonino Di Pietro, dermatologo e direttore dell'Istituto Dermoclinico Vita Cutis di Milano

**Non ci sono solo raggi UV**

«Prima di tutto dobbiamo fare una distinzione - spiega Di Pietro - . Le nostre cellule vengono colpite da due tipi di radiazioni: i raggi ultravioletti e gli infrarossi.

**Gli ultravioletti presi nella giusta quantità possono avere anche un'azione benefica sulla pelle acneica.** Molti ragazzi in estate tendono a migliorare perché "sfruttano" questo effetto sebo-statico che agisce sulle ghiandole sebacee e sulla componente microbica della cute, frenando l'eccessiva riproduzione di batteri o microrganismi.

Il sole aumenta anche il ricambio cellulare e quindi favorisce l'eliminazione delle cellule morte artificiali».

**Prendere il sole è consigliato?**

«Le precauzioni che prendiamo per non scottarci sono valide anche per l'acne: perché se i raggi solari vengono presi in modo eccessivo (soprattutto nei primi giorni, quando la **produzione di melanina** non è ancora adeguata), si rischia che le cellule della pelle vengano distrutte e si crei un'inflammazione che indebolisce ancora di più le difese cutanee e in questo

caso l'acne può peggiorare - dice l'esperto - .

È quindi un'esposizione sconsigliata al sole che potrebbe portare a un peggioramento delle lesioni.

Non solo, fin qui abbiamo parlato di effetti dei raggi ultravioletti, gli stessi per cui dobbiamo mettere le creme protettive, ma l'acne può peggiorare anche a causa dei raggi infrarossi che invece non possono essere schermati:

- *sono i raggi termici che provocano calore anche attraverso il finestrino dell'auto, quelli che scaldano l'abitacolo quando la macchina è parcheggiata al sole.*
- *Passano attraverso i filtri solari delle creme e attraverso la tela dell'ombrellone».*

**L'acne da calore**

Il calore indotto dagli infrarossi che cosa provoca alla pelle? «Una vasodilatazione che aumenta la stimolazione degli ormoni androgeni presenti in tutte le persone con pelle acneiche e che quindi favorisce una maggiore produzione di sebo. Al caldo la pelle è più sudata e più grassa».

Quindi anche la crema con un fattore protettivo alto può non essere sufficiente?

«Certo, perché con gli infrarossi il rischio è dato dal surriscaldamento della pelle, e la crema da sola può non bastare. Il miglior filtro naturale per questo tipo di radiazioni è banalmente l'acqua:

- *il consiglio è quello di nebulizzarla sulla cute con uno spruzzino da giardiniere che faccia goccioline piccolissime, che aiutano a rinfrescare la pelle e abbassano la temperatura»,* osserva il dermatologo.



## L'acne da sole

**L'acne «da sole» esiste?** «Non è acne ma spesso sono follicoliti. È una condizione simile all'eritema solare e riconducibile proprio al surriscaldamento di cui parlavamo. Soprattutto all'inizio, nelle prime esposizioni al sole».



### Acne: quali creme solari?

**Una persona con acne quali creme solari dovrebbe scegliere?** «Per gli ultravioletti vanno bene (e devono essere usati) i solari sia con filtri minerali che con filtri non minerali (cosiddetti chimici).

La protezione non dipende dall'acne ma dal fototipo della persona. Sono importanti soprattutto i primi giorni, per dare tempo al corpo di produrre la melanina.

Ciò che conta per chi ha l'acne nella scelta delle creme è però la **“texture”**: il prodotto che non deve essere grasso, deve creare un film senza occludere i pori. Ci sono dei solari studiati appositamente per le pelli grasse», dice Di Pietro.



### Due tipi di filtri solari

Il filtro minerale (o fisico) è costituito da granuli invisibili che respingono e riflettono la luce (maggiore è lo spessore più proteggono).

Con il passare dei minuti o delle ore, però, vengono diluiti dal sudore, dal sebo e si diradano. Importante anche come viene applicata la crema composta di filtri minerali: se non è stesa in modo uniforme le particelle potrebbero addensarsi più in una parte o da un'altra ed essere meno efficaci. I filtri chimici invece sono sostanze che assorbono i raggi ultravioletti togliendo loro potenza, un effetto simile a quello dei giubbotti antiproiettile.

Durano più a lungo sulla pelle e soprattutto la distribuzione è più facile che risulti uniforme. Entrambi i filtri sono consigliati.



### L'acqua di mare «disinfetta»?

«Può avere un effetto benefico perché rinfresca come le gocce spruzzate.

Attenzione però che quando si asciuga lascia sulla pelle dei cristalli di sale, che possono essere irritanti o amplificare l'azione dei raggi solari.

Meglio risciacquarsi sempre con acqua dolce.

L'altro problema sono le sostanze che troviamo in mare quando non è perfettamente pulito.

Ad esempio c'è una forma di acne tipica dei benzinai, **“l'acne da idrocarburi”**, provocata da olio combustibile. Il nemico silenzioso in mare è rappresentato proprio dagli scarichi dei motori delle barche, anche dei gommoni.

L'olio combusto crea un film che si attacca alla pelle e con i raggi solari irrita. Anche in questo caso il consiglio è quello di risciacquare la pelle dopo ogni bagno».

(Salute, Corriere)

**SCIENZA E SALUTE**

## FARMACI E IMMUNOTERAPIA: UNA COMBINAZIONE VINCENTE NEL GLIOMA

*Combinare farmaci e immunoterapia, favorendo nuove prospettive per la cura del glioma diffuso intrinseco del ponte: la ricerca di Marsha Pellegrino*

Il **glioma diffuso intrinseco del ponte** è un tumore pediatrico molto aggressivo per il quale, a oggi, non è disponibile alcuna cura. La malattia coinvolge una parte del **tronco encefalico**, ovvero l'area in cui il cervello si collega al **midollo spinale**, controllando **funzioni vitali** come il respiro.

Studi preclinici hanno rivelato un grande potenziale dell'**immunoterapia** che sfrutta particolari cellule **CAR-T**, ovvero cellule immunitarie (linfociti T) modificate in laboratorio per riconoscere ed eliminare in maniera specifica il **glioma diffuso intrinseco del ponte**, dette **CAR-GD2**.

Tuttavia, questa terapia non è in grado di rimuovere del tutto le cellule malate e, pertanto, è necessario migliorarne l'efficacia, al fine di ottenere un trattamento più sicuro ed efficiente dei giovani pazienti.

Marsha Pellegrino, ricercatrice dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma, si occuperà di confermare e studiare nuove strategie terapeutiche per il glioma diffuso intrinseco del ponte che associno dei farmaci all'immunoterapia, con lo scopo di aumentarne l'azione antitumorale.

### **Cosa manca, a oggi, per utilizzare al meglio questa tecnica così promettente?**

«Negli ultimi anni si è fatto molto per conoscere il glioma diffuso intrinseco del ponte a livello molecolare e genetico, anche se i miglioramenti clinici a livello di sopravvivenza sono rimasti limitati. L'immunoterapia e le cellule CAR-T che hanno come bersaglio la **molecola GD2** (*espressa su diversi tumori cerebrali*) hanno dimostrato dei buoni risultati a livello pre clinico, ma permangono ancora degli ostacoli».

### **Di che tipo?**

«Gli stessi studi che mostrano il grande potenziale delle CAR-GD2 mostrano però che esiste una piccola frazione di cellule resistente al trattamento, oltre che un certo grado di tossicità per le cellule nervose. Per questo motivo, occorre migliorare l'efficienza di questo trattamento e sviluppare delle strategie alternative o complementari».

### **Avete in programma di seguire anche voi questa strategia?**

«Il nostro gruppo di ricerca ha sviluppato un saggio cellulare che ha permesso di esaminare in tempi brevi 1.528 farmaci già in commercio e approvati per l'utilizzo. Tra questi, ne abbiamo identificati 167 che sembrano essere in grado di aumentare l'eliminazione delle cellule tumorali da parte delle CAR-GD2.

Nel corso del progetto stiamo analizzando quale di queste coppie farmaco-immunoterapia abbia il migliore potenziale da punto di vista clinico, così da proporre questa combinazione di approcci per il glioma diffuso intrinseco del ponte.

Quando avremo identificato le migliori combinazioni, studieremo anche i bersagli e i meccanismi molecolari coinvolti in questo effetto sinergico, così da validare la nostra proposta».

(Salute, Fondazione Veronesi)



**PREVENZIONE E SALUTE****TIROIDE, come accorgersi della presenza di un NODULO?**

Tra le patologie più frequenti a carico della **tiroide** c'è il **nodulo tiroideo**.

È prevalente nel sesso femminile e nella maggior parte dei casi si rivela essere una formazione benigna.

Tendenzialmente il nodulo tiroideo è silente e la sua scoperta è spesso incidentale ma ci sono casi in cui può sorgere il sospetto di un nodulo alla tiroide:

«Quando un paziente lamenta difficoltà nella deglutizione o un senso di costrizione al collo o quando il nodulo è chiaramente visibile», ricorda il prof. **Andrea Lania**, docente di Endocrinologia presso Humanitas University.

«Il nostro è un Paese a **endemia gozzigena** per via di una carenza lieve/moderata di iodio, un elemento essenziale per la funzionalità della tiroide. E' quindi necessario apportare con la dieta una adeguata quantità di **iodio**, cosa possibile se si utilizza il sale iodato.

L'apporto di iodio diventa ancora più importante – spiega il professor Lania – in condizioni particolari come la gravidanza».

**Ci sono fattori associati allo stile di vita che potrebbero favorire l'insorgenza di un nodulo?**

«No. L'unico che può essere associato a un **incremento di rischio** è il **consumo quasi esclusivo nella dieta di brassicacee** (la famiglia dei cavoli, cavolfiori, ecc.), uno scenario difficilmente ipotizzabile se consideriamo le abitudini alimentari prevalenti nel nostro Paese».

A proposito di noduli tiroidei si parla di **incidentalomi**, ovvero di nodularità riscontrate per caso (incidentalmente) in corso di esami eseguiti per sintomi non chiaramente riconducibili ad una malattia della tiroide:

«Come accade durante un ecocolordoppler dei vasi sovraortici o una risonanza magnetica della colonna vertebrale a livello cervicale. La presenza di un nodulo può essere dunque riscontrata casualmente oppure può essere sospettata semplicemente osservando il collo del paziente», aggiunge lo specialista.

Ci sono invece sintomi che dovrebbero spingerci a cercare specificamente la presenza di un nodulo?

«Solo in due casi: principalmente quando si lamenta una sintomatologia compressiva sulla trachea o sull'esofago e quindi si ha difficoltà a deglutire o a respirare; più raramente se si manifestano i sintomi tipici dell'**ipertiroidismo**.

In questi casi si procede con un'ecografia per escludere o meno la presenza di un nodulo».

Tra i sintomi principali dell'ipertiroidismo ci sono la tachicardia, l'aritmia cardiaca, la perdita improvvisa di peso, l'aumento dell'appetito e della sudorazione.

**UNA VOLTA DIAGNOSTICATO UN NODULO COME SI PROCEDE?**

«Dopo aver valutato lo stato funzionale della ghiandola si decide se procedere o meno con l'esame citologico del nodulo mediante agoaspirazione per escludere la presenza di un carcinoma tiroideo.

L'indicazione all'esecuzione di tale approfondimento diagnostico si basa sulle caratteristiche ecografiche del nodulo e sulla presenza di fattori di rischio specifici quali una pregressa irradiazione al collo».

«Nei casi in cui il nodulo tiroideo risulti citologicamente o ecograficamente benigno e quando le sue dimensioni non sono tali da determinare compressione tracheale o esofagea sarà sufficiente monitorare ecograficamente le eventuali modificazioni dimensionali del nodulo con cadenza non inferiore all'anno».

Quali terapie sono previste? «Non ci sono terapie mediche per prevenire la crescita del nodulo.

Sarà prescritta una terapia medica solo in caso di **disfunzione tiroidea**. Nel caso di noduli di grosse dimensioni associati a sintomatologia compressiva o nel caso di un esito citologico positivo per neoplasia tiroidea è indicato l'intervento chirurgico.

Nel caso di un **nodulo iperfunzionante** (associato cioè ad ipertiroidismo) si potrà decidere se optare per la chirurgia o per il trattamento radiometabolico con iodio». (Salute, Humanitas)

## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

### LA BACHECA



## ORDINE: Manovre di RIANIMAZIONE in caso di Morte Improvvisa post-COVID-19: Uso del DEFIBRILLATORE

L'ordine in condivisione con federfarma Napoli ha programmato per il **13 e 15 luglio** il primo Webinar di Aggiornamento all'emergenza per Farmacisti; Primo soccorso cardio-rianimatorio e BLS post-COVID 19.

I Farmacisti Napoletani il **13 e 15 Luglio** saranno impegnati in Un corso Webinar di **\*Aggiornamento al primo soccorso Cardio-Rianimatorio (BLS) - COVID 19\***.

Durante le due sessioni previste, saranno riviste le Tecniche di soccorso per il paziente in arresto cardiaco nell'era COVID 19 tra precauzioni ed efficacia secondo le indicazioni del Ministero della Salute - per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione dei soccorritori. Nell'occasione saranno ritrattati :

- ✓ i **fattori di impatto sulle malattie cardiovascolari e arresto cardiaco in Italia**,
- ✓ le **manovre di rianimazione** secondo le nuove linee guida nei pazienti con sospetto COVID 19
- ✓ gli **aspetti relativi alla Applicazione del defibrillatore semiautomatico** su adulto o bambino con particolare riferimento all'Ossigenazione e ventilazione del paziente;
- ✓ le **responsabilità medico legali e sicurezza** del farmacista.

Nella **seconda parte** ci sarà invece un **\*Addestramento individuale a distanza\*** sulle postazioni da remoto mediante un **kit di simulazione completo di manichino e simulatore defibrillatore** che ogni partecipante avrà a disposizione in forma gratuita.

### COME PARTECIPARE

Inviare richiesta di partecipazione secondo una delle seguenti modalità:

1. **via e-mail** all'indirizzo: [info@ordinefarmacistinapoli.it](mailto:info@ordinefarmacistinapoli.it)
2. **Messaggio WhatsApp**: rispondere allo stesso numero dal quale ricevi il **farmaDAY**

Il giorno precedente l'inizio del Corso riceverai il link per collegarti alla piattaforma Zoom.



**ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

Presidente: Prof. Vincenzo Santagada  
Coordinatore della Commissione Formazione Professionale: Prof. Francesco Barbato



**Federfarma Napoli**  
Associazione Sindacale dei Titolari di Farmacia della Provincia di Napoli

**▶ ▶ ▶ WEBINAR**

### DELL'ORDINE DEI FARMACISTI E DI FEDERFARMA NAPOLI



Mini Anne Kit  
**Sai salvare una vita?**  
Impara in meno di 30 minuti le procedure di rianimazione per salvare una vita

**Manovre di Rianimazione in caso di morte improvvisa post COVID-19 COSA CAMBIA?**

Relatori: **Prof. Maurizio SANTOMAURO, Dott.ssa Carla RIGATI**  
POLICLINICO UNIVERSITÀ FEDERICO II - NA  
LUNEDÌ 13 LUGLIO, ORE 21:15

## **ORDINE:** Istituito un Sussidio per i Colleghi Iscritti all'ALBO in Stato di Disoccupazione

*Il Consiglio dell'Ordine al fine di offrire un sostegno economico agli iscritti all'Albo che si trovino in stato di disoccupazione involontaria e in difficoltà economica, ha approvato uno specifico "Fondo di solidarietà" messo a bilancio nel 2020.*

Il Regolamento, consultabile sul sito istituzionale dell'Ordine, prevede per l'anno 2017 l'erogazione di un **sussidio** nella misura massima di **euro 150,00 pro capite** in favore degli iscritti all'Albo che si trovano da almeno 12 mesi inoccupati e che versano in difficoltà economiche.

Nel regolamento pubblicato sul sito sono chiariti

➤ *i requisiti per la partecipazione; l'importo del fondo di solidarietà; le modalità di partecipazione.*

L'istanza potrà essere presentata nel periodo dal **01 giugno al 30 settembre di ogni anno**, corredata da:

1. *Domanda di accesso al Sussidio, in carta libera* (v. allegato - sito istituzionale)

## **ORDINE:** ASSISTENZA LEGALE GRATUITA

*Da Febbraio assistenza legale gratuita per tutti gli iscritti*

Cari Colleghi, l'Ordine è lieto di informarvi che a seguito del bando *1635/15 del 20/10/2015*, un gruppo di Avvocati si è reso disponibile ad

offrire agli iscritti un **servizio di assistenza legale di primo livello**. Il servizio è disponibile presso la sede dell'Ordine **a partire dal 2 Febbraio** p.v. e per ogni successivo **Martedì dalle 14.30 alle 16.30**.

A tal fine, i Colleghi interessati potranno prenotarsi presso la segreteria dell'Ordine attraverso le seguenti modalità: *Telefonando al numero 081 551 0648; 2. Inviare un fax al numero 081 552 0961*

Consulenza  
Legale  
Gratuita



## **ORDINE:** Progetto "Un FARMACO per TUTTI" e "UNA VISITA PER TUTTI"

*I progetti hanno come obiettivo quello di contrastare la povertà sanitaria sia mediante l'utilizzo di farmaci e di prodotti diversi dai farmaci come presidi medico chirurgici o integratori e dispositivi medici non ancora scaduti provenienti da donazione spontanea da parte di cittadini, nonché di organizzare visite specialistiche gratuite attraverso il camper della salute dell'Ordine.*

Al fine di favorire la prevenzione sul territorio, nonché di contribuire ad assicurare ai cittadini in difficoltà non solo i farmaci provenienti dal progetto "Un Farmaco per Tutti" ma anche **forme di attività assistenziali**, il Consiglio dell'Ordine ha acquistato un **CAMPER della SALUTE**, da utilizzare sul territorio per pianificare in

modo capillare, ed in collaborazione con medici specialisti e volontari, laddove siano richiesti nuove forme assistenziali e di prevenzione (**Visite mediche specialistiche, Autoanalisi etc.**). Tale iniziativa, denominata, "Una Visita per Tutti", insieme al progetto "Un Farmaco per Tutti" andrebbe a costituire una sorta di "Servizio Sanitario Solidale" che merita di essere considerato e supportato in modo sistemico dal Nostro Ordine e da altre Istituzioni pubbliche.

